

**INCONTRO DI GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2011**  
**TRA IL COMUNE DI CORCIANO E ALCUNI ABITANTI/STAKEHOLDER**  
**DEL CENTRO STORICO DI MANTIGNANA**

Giovedì 15 dicembre 2011, alle ore 09,30 circa, presso la sede Comunale in Corciano capoluogo, si è svolto l'incontro preliminare per la conclusione di accordi e protocolli di intesa tra i soggetti sotto indicati e l'Amministrazione comunale in merito al progetto "Azienda Diffusa – Castello di Mantignana" concernente la realizzazione di produzioni artistico-artigianali da realizzarsi nel centro storico di Mantignana.

Hanno preso parte all'incontro le seguenti persone:

- Brunelli Silvia;
- Cecchetti Alberto;
- Dragonetti Francesco;
- Fornari Federico;
- Fornari Giampaolo;
- Venturi Romina;
- Melani Catia;
- Rossi Gabriella;
- Traini Manuela.

Per il Comune hanno presenziato:

- l'Assessore allo Sviluppo Economico e Pianificazione del Territorio Cristian Betti;
- l'Ufficio Sviluppo Economico dell'Ente, nelle persone della Responsabile d'Area, Dott.ssa Barbara Paltriccina, e dell'Addetta al Servizio, Dott.ssa Ambra Cirinei;
- i consulenti incaricati, Dott. Andrea Kaczmarek, per la parte economico-sociale e Arch. Francesco Leombruni, per gli aspetti urbanistici.

Nel merito sono state affrontate ed esaminate le seguenti tematiche/azioni volte all'attuazione del progetto e le relative problematiche.

L'Assessore Betti ha informato i presenti che il Comune ha già attivato diversi strumenti/progetti di intervento a sostegno delle imprese dei centri storici: il bando di contributo in conto capitale già in essere e aperto sino al 15 febbraio 2012; la progettazione di un pacchetto turistico dedicato alla promozione di tutti e gli otto borghi corciani, ambientato sul tema del medioevo-rinascimento; la creazione di un logo, le cui modalità di elaborazione sono in fase di decisione, che possa definire e promuovere in maniera unitaria l'idea forza del QSV "I borghi dell'eccellenza diffusa"; la possibile realizzazione di un "percorso/borgo del sole" da localizzarsi o a Corciano capoluogo, o a San Mariano centro storico o proprio al centro storico di Mantignana.

La Sig.ra Traini, in rappresentanza dei presenti, ha prodotto e illustrato una bozza del progetto "Azienda Diffusa", un'idea di economia minore, concernente la realizzazione di un'iniziativa di piccola scala ma di grande qualità, da inquadrarsi nel macro-tema della difesa della "qualità della vita". I prodotti realizzati saranno prevalentemente costituiti da borse, accessori per la persona ed oggettistica varia. L'iniziativa si fonda sulla disponibilità di molte persone che offrono diverse professionalità, e sull'attuale utilizzo di un fondo privato messo a disposizione provvisoriamente da uno dei soggetti presenti, unitamente alla casa della Sig.ra Traini stessa, per la produzione dei manufatti. I presenti hanno inoltre mostrato al Comune il logo ideato per l'iniziativa: "Allegro molto", scelto dopo una accurata riflessione su una seconda opzione/idea di logo "Il castello delle cose".

I primi problemi/criticità che il progetto si trova da subito a dover affrontare, al fine del suo stesso avviamento sono:

- un locale/spazio ove realizzare le produzioni artigianali e ove esporle (di circa 70/80 mq);

- il reperimento di un mercato interessato a tali serialità minime e differenziate;
- la forma organizzativa da dare al gruppo.

L'assessore Betti, in merito al secondo punto, ha dato da subito la disponibilità dell'Amministrazione ad inserire la promozione dei prodotti nei circuiti promossi dal Comune, come le manifestazioni sul tema dei prodotti artistici e artigianali e anche con i paesi gemellati.

In merito al primo punto l'Assessore ha spiegato che a breve verrà realizzato una struttura a Mantignana (con materiali forniti dal Comune e manodopera volontaria) che potrà avere diversi utilizzi e destinazioni (luogo di aggregazione, rimessa per le attrezzature della festa paesana, ecc) ed ha ipotizzato l'utilizzo di una parte di tale locale come vetrina dei prodotti artistici, che il Comune potrebbe mettere a disposizione gratuitamente.

Per quanto concerne lo spazio da destinare alla produzione, si sono valutate le seguenti ipotesi, da realizzarsi a carico del gruppo di persone:

- l'utilizzo di un locale in affitto messo a disposizione da una delle signore presenti e facente parte del gruppo di lavoro;
- l'utilizzo di una struttura abbandonata, sita all'interno del centro storico, della quale è al momento incerto il proprietario (forse la Banca del luogo);
- l'utilizzo di una struttura mobile (tipo legno) – in merito l'Ing. Fornari ha proposto di acquisire informazioni sul possibile prestito, da parte di alcuni Comuni terremotati (es. Nocera), di una delle strutture loro concesse a seguito degli eventi sismici e oggi non utilizzate;
- l'utilizzo di tensostrutture temporanee;
- il recupero degli annessi siti nella proprietà della Sig.ra Traini.

In merito all'organizzazione formale da dare al gruppo di persone, ancora in fase di valutazione, sono state esaminate le seguenti opzioni:

- forma associativa;
- forma imprenditoriale/societaria;
- forma creativa (opera d'arte/d'ingegno);
- forma cooperativa.

La sig.ra Melani, titolare della struttura ricettiva/ristorante "La Rocca" di Mantignana, ha proposto al gruppo di persone coinvolte nel progetto una forma di collaborazione per realizzare un'offerta laboratoriale rivolta ai gruppi di turisti stranieri o italiani, che alloggiano presso la propria struttura, sensibili alla tematica artistica. In merito al progetto del pacchetto turistico ha manifestato al Comune la propria disponibilità ad entrare a far parte del circuito, anche con la realizzazione di cene medievali, pur tenendo conto della propria capacità ricettiva (circa 40 persone). Ha inoltre evidenziato il problema della segnaletica non uniforme che caratterizza Corciano, proponendo la realizzazione, da parte del Comune, di una segnaletica semplice e decorosa comune a tutti i borghi, per le varie località/attività/produzioni.

Il Comune può pertanto impegnarsi:

- a dare la disponibilità gratuita per l'allestimento della vetrina espositiva una volta realizzata la struttura aggregativa di Mantignana;
- a dare il proprio apporto promozionale all'iniziativa attraverso la messa in rete e l'utilizzo dei propri canali istituzionali di comunicazione;
- a progettare una segnaletica turistica uniforme per tutti i borghi;
- a distribuire, dietro richiesta dei presenti, i recapiti di ciascun soggetto a tutti gli altri per la loro messa in rete;
- a creare una sinergia collaborativa, con risvolti economici, tra il progetto in oggetto e quello dell'Associazione ACCA relativo al "Borgo del Sole", anche attraverso la produzione di oggetti-ricordo per i turisti;

- ad acquisire informazioni in merito alla proprietà della struttura abbandonata;
- ad acquisire informazioni in merito alla possibilità di impiego di strutture in legno e/o tensostrutture nelle zone oggetto di interesse, tenuto anche conto del carattere di riqualificazione e rivalutazione che uno strumento come il QSV propone ed impone ai centri storici.

Il gruppo di persone proponenti l'idea-progetto si è impegnato a far conoscere quanto prima al Comune la forma organizzativa che intenderà adottare e le intenzioni in merito alla sede di produzione.